

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI PARONA
Provincia di Pavia**

Verbale n. 12/2016

Oggetto: Parere del Revisore dei Conti in merito alla deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - 2017-2019 art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000".

Il sottoscritto rag. Aldo Paglione, nominati con deliberazione C.C. n. 63 del 22.12.2015 per il triennio dal 2015 al 2017 Revisore Unico dei Conti. Con lettera protocollata in data 04.02.2015, è stato comunicato al Comune di avvalersi della collaborazione del rag. Enrico Paglione, ai sensi dell'art. 239 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

Ricevuta la documentazione trasmessa con e-mail del 20.07.2016 per verificare gli atti relativi alla approvazione del documento unico di programmazione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), p.to 2) del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera n. 72 del 20.07.2016 da sottoporre al Consiglio comunale nella prossima seduta avente ad oggetto: " Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - 2017-2019 art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000"

PREMESSA

In data 29/04/2016 il Consiglio Comunale con atto nr. 16 ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 (cfr. relazione /verbale n. 3 del 20.04.2016).

In data 29/04/2016 il Consiglio Comunale con atto nr. 9 ha approvato il Rendiconto 2015 (cfr. relazione/verbale n. 8 del 21.04.2016).

In data 16/05/2016 la Giunta Comunale con atto n. 54 ha approvato il P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi) attribuendo le risorse finanziarie ai Responsabili di servizio per gli anni 2016/2018.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- a) L'art. 170 del d.lgs. 267/200, indica:
- ✓ al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";
 - ✓ al comma 5 "il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione";
- b) il successivo art. 174, indica al comma 1) che "lo schema di Bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consigliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) il principio contabile applicato 4/1 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118/2011 riporta:
- ✓ al punto 8 è indicato che il "DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione.";
 - ✓ al punto 8.2 si precisa che nel Dup, la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale e sia supportato il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
 - ✓ sempre al punto 8.2 si indica che il contenuto minimo della SeO è costituito, dalla programmazione dei lavori pubblici con riferimento ad un programma triennale e suoi

aggiornamenti, dalla programmazione del fabbisogno di personale sia a livello triennale che annuale, dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniale e da tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

Rilevato che Arconet nella risposta alla Domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consigliare può tradursi:

- ✓ in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- ✓ in una richiesta di integrazione e modifiche del documento stesso, che costituiscano un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle Giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esso coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del Bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modifiche che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella relazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore, ha proceduto all'esame della documentazione relativa alla approvazione del D.U.P. rilevando:

- a) la completezza del documento in base ai concetti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate ed approvate dal Consiglio comunale, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:
 - 1) la revisione del programma triennale dei lavori pubblici e elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 è presente ed è stato redatto in base agli schemi ministeriali;
 - 2) la revisione della programmazione triennale del fabbisogno del personale, dalla quale si evince la capacità assunzionale dell'ente;
 - 3) la revisione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
 - 4) la revisione del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del d.l. 98/2011 legge 111/2011;
 - 5) è stata rilevata la presenza della sezione strategica sia di quella operativa, ed è stato appurato che i contenuti sono quelli che i principi contabili ed il TUEL richiedono per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione.

CONCLUSIONE

Il Revisore:

- ✓ tenuto conto del parere **favorevole** espresso dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- ✓ del parere **favorevole** espresso dalla Responsabile del Servizio finanziario, di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Esprime

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, **Parere favorevole** sulla deliberazione della Giunta comunale del 20.07.2016 n. 72 ad oggetto: " Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - 2017-2019 art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000". Riservandosi di meglio esprimere il proprio parere con riferimento alla congruità, coerenza, attendibilità contabile, al momento di approvazione dell'aggiornamento del documento predetto in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019.

Il presente parere sull'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione, viene trasmesso per essere allegato alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale. La dr.ssa Samantha Pertile provvederà ad inserirlo nei verbali del Revisore.

Saronno 25.07.2016

Il Revisore Unico dei Conti

rag. Aldo Paglione

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005 da parte del Revisore dei Conti.